

LA MILANESIANA

RODARI, LA VERSIONE DI ELIO

LO SCRITTORE, SCOMPARSO NEL 1980, NACQUE UN SECOLO FA A OMEGNA. IL FESTIVAL INAUGURA LA XXI EDIZIONE, DEDICATA AI COLORI, CELEBRANDO LA SUA FIGURA CON UNA LETTURA IN MUSICA, **VENERDÌ 3** NEL CORTILE DI PALAZZO REALE

di **IORELLA FUMAGALLI**

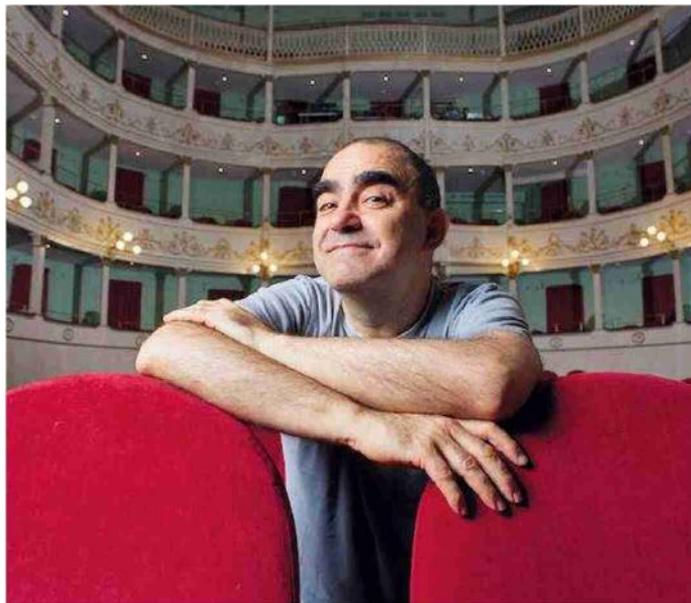
Chi può dimenticare la *Grammatica della fantasia*, libro di culto sull'arte di inventare storie del maestro Gianni Rodari? La sua figura di innovatore della letteratura per l'infanzia, autore di romanzi senza età e di una miriade di filastrocche surreali, leggere e profondamente utili per capire il mondo contemporaneo, è celebrata a cento anni dalla nascita (Omegna, 23 ottobre 1920) dal festival "La Milanesiana", ideato e diretto da Elisabetta Sgarbi, venerdì 3 (ore 21) nel Cortile di Palazzo Reale.

Una lettura in musica, per adulti e ragazzi, di Elio e Rocco Tanica (ex Le Storie Tese), che improvvisano dalle *Favole al telefono* e dalle canzoni *Ci vuole un fiore*, è introdotta da

Paolo Fallai, giornalista e scrittore di libri per bambini. Inizio promettente per la XXI edizione della rassegna che, in continuità con "La speranza", tema guida dell'anno scorso, sceglie "I colori", cioè le infinite diversità della vita che cerca di ripartire praticando emozioni condivise, relazioni e senso di comunità. Nel perimetro delle norme per la sicurezza, letteratura, musica e cinema, teatro, arte, filosofia vanno in scena per davvero. Ancora nel Cortile di Palazzo Reale, si aggancia all'AriAnteo la serata di lunedì 6 (ore 21) in onore di Amos Gitai, regista nato ad Haifa in Israele, costretto all'esilio a Parigi perché critico verso la segregazione razziale nel suo paese. Riceve il premio Omaggio al Mae-

stro: in programma una lettura di Agnese Nano dai testi autobiografici, un dialogo dell'autore con Alain Elkann, Elena Loewenthal e Giulio Sangiorgio, infine la proiezione del film *Rabin.The last day* (2015) in memoria di Yitzhak Rabin, il primo ministro Nobel per la Pace assassinato 25 anni fa: uno spartiacque nella vita di Israele. Nel mezzo, altre serate nella settimana del festival. Un prologo della poetessa catanese Cettina Calìo allo spettacolo di Stefano Panzeri *Nel ventre*, tratto dal romanzo (Bompiani) del marito di lei Sergio Claudio Perroni, domenica 5 (ore 21) allo Spazio No'hma Teresa Pomodoro in via Orcagna 2, in presenza per pochi spettatori e diffuso in streaming per

tutti. Atena si insinua tra le paure di Ulisse, Neottolmo ed Epeo, i tre eroi achei nascosti nel cavallo di Troia. E due incursioni fuori città: nel cortile del Collegio Borromeo di Pavia (il 4, ore 21) per una lettura degli autori Claudia Durastanti, Sandro Veronesi, Laura Morante, Edoardo Nesi e Andrea Moro; e alla M.AR.Co. (il 5, ore 18) nella Reggia di Monza, per l'inaugurazione con Chiara Gatti della mostra di Vanni Cuoghi, "Apnea".



Elio, venerdì 3 luglio legge Rodari nel cortile di Palazzo Reale



Peso:53%